



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"
Pervenuto il 15-05-2023
Prot. n° 8198 TM L.5

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE "SANTA MARTA"

Strada delle Marche, 1 - 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio
Anno scolastico 2022/2023

CLASSE 5[^]G

**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Profilo di indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61; D.M. 24 maggio 2018, n. 92; D.M. 164 del 15 giugno 2022; O.M. n. 45 del 09/03/2023.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023
5^G ACCOGLIENZA TURISTICA

1 Descrizione dell'Istituto e del profilo professionale in uscita

- 1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto
- 1.2 Obiettivi del corso di studi
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 Profilo della classe

- 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità dei docenti
- 2.2 Composizione e notizie sulla classe

3 Percorso didattico educativo

- 3.1 Programmazione e modifiche per Covid-19 (aa.ss. 2019/20 - 2020/21)
- 3.2 Attività di recupero e potenziamento
- 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio
- 3.4 Attività specifiche di orientamento
- 3.5 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione Civica
- 3.6 Attività extracurricolari

4 Valutazione degli apprendimenti

- 4.1 Criteri di valutazione e modifiche per Covid-19 nel triennio
- 4.2 Annotazioni sulle simulazioni d'esame
- 4.3 Criteri attribuzione crediti
- 4.4 Criteri di attribuzione del voto in condotta

Allegati

- Programmi delle discipline
- Programma della disciplina trasversale Educazione civica
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova scritta (comprese quelle per gli alunni DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi)
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova scritta (comprese quelle per alunni con DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi)
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prova orale (Allegato A, OM n. 45 del 09/03/2023, comprese quelle per alunni con DSA e con SOSTEGNO - OBIETTIVI MINIMI)
- Griglia di attribuzione del voto di condotta
- Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame

Documenti a disposizione della commissione

- Materiale oggetto delle simulazioni della prova orale d'esame
- Piano didattico personalizzato alunni DSA
- Relazione di presentazione finale di alunni con DSA
- Verbali del C.d.C.
- Dettaglio del percorso PCTO dei singoli alunni attraverso la consultazione del curriculum dello studente o della piattaforma Spaggiari-Scuola&Territorio.

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto

L'Istituto d'istruzione superiore "S. Marta" di Pesaro offre un percorso professionale quinquennale, indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera", nei profili di *Enogastronomia*, *Enogastronomia con opzione Prodotti dolciari*, *Sala-bar e vendita e Accoglienza turistica*. L'Istituto si colloca in un territorio ad alta vocazione turistica, legata al paesaggio, agli ambienti storico-culturali e alle nuove forme turistiche dei prodotti tipici, dell'enogastronomia di qualità e degli eventi sportivi internazionali. Il settore turistico ristorativo è caratterizzato da piccole e medie imprese a conduzione familiare, molte delle quali stagionali, tipico del modello marchigiano, che da un lato creano per la scuola opportunità di relazione con esperti per approfondire argomenti, ospitare studenti in stage e in prospettiva occupazionale a conclusione del percorso di studi, dall'altro limita l'applicazione di nuovi modelli di gestione della ristorazione e dell'ospitalità.

La scuola attrae studenti provenienti da un ampio bacino, anche al di fuori della provincia di appartenenza, e circa il 15% sono stranieri provenienti da oltre 27 nazionalità che contribuiscono all'internazionalizzazione dell'Istituto. Le famiglie di provenienza sono spesso impiegate in settori in cui è alta la precarizzazione e la crisi del sistema economico marchigiano. Vi è inoltre un'alta percentuale di alunni con BES che comporta la necessità di personalizzare i percorsi didattici, con notevole impegno da parte dei docenti, ma anche una ricaduta positiva sull'intero contesto classe.

Nonostante queste complessità, dalle valutazioni degli studenti in ingresso emerge una percezione dell'utenza positiva rispetto all'Istituto, sia in termini di qualità dell'istruzione professionale che di possibilità occupazionali sul territorio e all'estero e/o nei paesi di origine degli alunni.

1.2 Obiettivi del corso di studi

In linea con quanto previsto dalla Riforma degli Istituti Professionali (art. 3, comma 1, lettera g) - D.Lgs. 61/2017 e Allegato A - DM 92/2018 Regolamento) il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**" possiede specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

- OBIETTIVI GENERALI

Al termine del percorso, il Diplomato consegue **i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali** ed è quindi in grado di:

- 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti.
- 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

- OBIETTIVI SPECIFICI

Nell'articolazione "**Accoglienza turistica**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza ed ospitalità alberghiera a favore della clientela nazionale ed internazionale; inoltre, organizza, promuove e gestisce l'offerta dei servizi turistici, avvalendosi delle moderne tecnologie.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Partecipare alla progettazione, in collaborazione, con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

1.3 Quadro orario settimanale

Discipline area comune	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	2
Matematica	3
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
RC o attività alternative	1
Totale ore area comune	14
Discipline area di indirizzo	
Seconda lingua straniera (francese o tedesco)	3
Diritto e tecn. Amministrative della struttura ricettiva	6
Lab. dei Servizi di accoglienza turistica	6

Tecniche di Comunicazione	2
Inglese tecnico	1
Totale ore area di indirizzo	18
Ore settimanali complessive	32

- PERIODI DI DAD

Nell'a.s. 2020/21, in base ai DPCM via via emanati e in applicazione del Piano di DDI d'Istituto, la classe ha frequentato alternativamente in presenza o in DAD. In particolare, ha frequentato **in DAD** indicativamente i seguenti periodi:

- nel mese di ottobre, 1 giorno a settimana;
- nel mese di novembre, 4 giorni a settimana;
- nei mesi di dicembre e gennaio, 5 giorni a settimana, *con un rientro in presenza una volta al mese per esercitazioni in laboratorio programmate per le classi quinte con l'intento di recuperare parte delle attività pratiche perse durante la sospensione delle lezioni nel passato anno scolastico;*
- nel mese di febbraio, 2 giorni a settimana;
- nel mese di marzo, con ingresso in Zona rossa a seguito dell'OdG della Regione Marche n. 8 del 5 marzo 2021, 5 giorni a settimana;
- nel mese di aprile, 2 giorni a settimana;
- dal 26 aprile, la classe è rientrata in presenza ogni giorno.

Nell'a.s. 2021/22 e 2022/23 le lezioni si sono svolte regolarmente.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti

Docenti	Materia	Continuità	Ore annue
Budassi Beatrice	Tecniche di comunicazione	Dal 5°	66
Delos Odile	Religione cattolica	Dal 5°	33
Della Santa Alice	Lingua e letteratura Italiana	Dal 3°	132
Della Santa Alice	Storia	Dal 3°	66
Castelli Elena	Matematica	Dal 5°	99
Trebbi Silvia	Scienze motorie e sportive	Dal 5°	66
Gennari Annalisa	2^ lingua straniera Tedesco	Dal 4°	99
Massimi Catia	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	Dal 5°	198
Taglialatela Paola	Lingua Inglese	Dal 3°	99
Taglialatela Paola	Lingua Inglese Tecnico	Dal 3°	33
Tamburini Elisabetta	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Dal 4°	198

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023, "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023" art.12 comma 1, in cui si stabilisce che "Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi."

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'individuazione dei seguenti commissari interni:

- Tamburini Elisabetta;
- Massimi Catia;
- Budassi Beatrice

2.2. Composizione e notizie sulla classe

Alunno	Qualifica IEFP
COGNOME NOME DATA DI NASCITA	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
BUTINAR NICOLAS 18/01/2003	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
CONTARDI LORENZO 07/10/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
FEDERONI MARTINA 18/11/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
FIN MANUEL 16/04/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
GEGA XHENSILA 18/01/2002	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
NICCHI MARTINA 09/11/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
POMPILI HELEN 21/09/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
RAMADANI ELMA 04/11/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
RENGHINI NOEMI 29/11/2003	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
ROMANI CAMILLA 25/03/2003	
STORTIERO LINDA 22/05/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza

TERENZI FEDERICO 29/09/2004	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
TUSHA ARSELA 23/01/2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
VARANI ALICE 03/09/2003	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza

La classe 5[^]G indirizzo Accoglienza turistica è formata da 14 alunni, di cui 4 maschi e 10 femmine, con un solo caso DSA, non ci sono studenti che seguono la programmazione per obiettivi minimi.

Nel corso del triennio si sono avvicinati nuovi docenti per la maggior parte delle discipline (Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica, Tecniche di comunicazione, Matematica, Tedesco, Religione) per cui la classe si è dovuta confrontare con approcci metodologici e di relazione interpersonale nuovi, che hanno interrotto la continuità didattica e hanno creato, almeno in fase iniziale, alcune difficoltà.

A partire dall'a.s. 2019/2020 (dal mese di febbraio), con la didattica a distanza conseguente all'emergenza COVID-19, è mutata la dimensione relazionale insegnante-studenti: superati i primi ostacoli nell'uso delle tecnologie, la maggioranza ha partecipato positivamente alle attività didattiche, tenendo un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo, anche se alcuni di essi dovevano essere più volte sollecitati ad accendere le videocamere per partecipare più attivamente.

La frequenza in DAD ha tuttavia evidenziato un calo del rendimento rispetto agli anni precedenti e ha limitato lo sviluppo delle relazioni interpersonali.

Il ritorno in presenza ha migliorato la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno, permangono in alcuni evidenti disagi emotivi, che hanno inficiato l'attenzione e la motivazione.

Nel corso del quinto anno la classe ha mostrato un atteggiamento non sempre educato e rispettoso del contesto in cui si trovavano, specialmente davanti ai nuovi insegnanti. La capacità attentiva era bassa, la partecipazione in generale assente, se non da parte di un piccolo gruppo di studenti. Dovevano essere stimolati a più riprese a concentrarsi e non lasciarsi distrarre dai cellulari o da pensieri intrusivi. La predisposizione allo studio e alla collaborazione è stata discontinua e selettiva, c'era la tendenza a prediligere una disciplina piuttosto che un'altra in base al coinvolgimento emotivo che un docente riusciva a instaurare. Dalla tendenza generale si discosta un piccolo gruppo di studenti che si è mostrato più educato e partecipe, sia nei confronti del docente sia della disciplina. Nel momento in cui si riusciva ad ottenere la fiducia degli studenti, qualora si fosse raggiunto il loro interesse, gli alunni mostravano la parte brillante e intelligente, che ognuno di loro possiede se uscisse dal torpore, dalla noia e dal disagio interiore ed esteriore che percepiscono.

Per quanto riguarda le abilità e il rendimento scolastico, la classe in generale si attesta su un livello più che sufficiente con alcuni casi che si distinguono dalla media

Nell'ambito pratico, la classe ha dimostrato in tutto il percorso scolastico una buona disponibilità a partecipare alle attività extra-scolastiche proposte dalla scuola (Open Day, Attività di promozione dell'Istituto e eventi organizzati a scuola). Le valutazioni relative al PCTO svolti nel triennio fanno emergere un giudizio globale sulle capacità, sulla partecipazione e sull'impegno più che buono e in alcuni casi ottimo.

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

3.1 Programmazione e modifiche per Covid-19 (aa.ss. 2019/20 - 2020/21)

La programmazione didattica, pianificata dal consiglio di classe, è stata sostanzialmente seguita, nonostante le indubbe difficoltà causate dall'impegno non costante, dalle numerose e diffuse assenze, dalla mancanza di approfondimento o dalle lacune di alcuni alunni, dalla frammentarietà della frequenza in presenza, dai problemi di connessione e dalle difficoltà di apprendimento online.

Nonostante le oggettive difficoltà legate alla DAD nel secondo biennio, i docenti hanno cercato comunque di trattare in modo adeguato gli argomenti previsti dalla Programmazione iniziale, riducendo l'ampiezza dei contenuti trattati ed hanno in parte modificato i metodi didattici e le modalità di verifica e di valutazione.

Metodologie di lavoro e strumenti utilizzati:

Le metodologie di lavoro e gli strumenti utilizzati in tutto il periodo di emergenza Covid sono state riferite al Piano di Didattica Digitale Integrata di Istituto redatto nell'a.s.2020/21 in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, tenuto conto:

- dell'esigenza di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 nel contesto specifico dell'Istituzione scolastica;
- dell'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie;
- della necessità di adattare alla modalità a distanza la progettazione dell'attività educativa didattica in presenza.

Nello specifico, nei periodi di Didattica a distanza:

- Le lezioni on-line sono state realizzate da tutti i docenti tramite Google Meet, con cui sono state svolte, quando necessario, anche le verifiche orali.
- La comunicazione con tutti gli studenti e l'assegnazione e correzione dei compiti è avvenuta tramite l'agenda del Registro Elettronico; la maggior parte dei docenti ha utilizzato anche Google Classroom e fornito il proprio indirizzo di posta elettronica; alcuni hanno organizzato delle chat di classe per comunicare istantaneamente con tutti i ragazzi. In particolare, alcuni docenti, tra cui la docente di sostegno, hanno utilizzato anche Whatsapp come strumento didattico.
- Le verifiche scritte sono state realizzate con il supporto di Google moduli o documenti digitali forniti dagli insegnanti tramite Classroom o posta elettronica.
- L'assegnazione dei compiti ha tenuto conto del carico giornaliero ed ha cercato di non essere eccessivamente onerosa. Normalmente, sono stati dati agli alunni

diversi giorni di tempo per consegnare i compiti assegnati e gli studenti hanno potuto utilizzare il sistema tecnologico con cui avevano meno difficoltà.

Per gli studenti con BES e sostegno si sono usati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP (uso di mappe, tabelle, calcolatrice, consegne semplificate, tempi più lunghi per l'espletamento delle prove); nella correzione delle prove scritte si è tenuto conto del contenuto delle stesse, più che della forma e sono state considerate appropriate risposte date in modo puntuale e/o schematico. La didattica è stata supportata da materiali, schemi o anche video-tutorial a disposizione di tutta la classe e particolarmente utili per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali il CdC si è impegnato ad adeguare le misure compensative e dispensative di cui necessitano, previste dai relativi PDP/PEI, alle nuove modalità di didattica a distanza.

Si rinvia, per il dettaglio, alle Relazioni di presentazione degli studenti con BES/DSA/disabilità allegati al presente Documento (Allegati a disposizione della Commissione).

Per quanto riguarda il colloquio orale d'esame, il Consiglio di Classe consiglia di sottoporre agli alunni con BES documenti che possano costituire degli schemi o mappe da cui partire per esporre e collegare le diverse discipline oggetto d'esame e di prediligere dati esperienziali o progettuali, semplici casi pratici e, in ogni caso, fornire materiali di immediata comprensione, attinenti a nuclei tematici definiti coerenti con i programmi e il percorso svolti in relazione al PdP. Per le specifiche si rinvia alle relazioni di presentazione all'esame di Stato dei candidati con DSA/disabilità allegate in fascicolo riservato.

3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nell'a.s. in corso, è stata effettuata una pausa didattica in tutte le discipline all'inizio del secondo quadrimestre per il ripasso e il recupero delle lacune evidenziate nelle valutazioni del primo quadrimestre. Durante l'anno scolastico, inoltre, i singoli docenti hanno effettuato nelle rispettive discipline il recupero in itinere, come pianificato nelle programmazioni disciplinari. Al termine del recupero sono state effettuate le relative verifiche.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio

Nell'a.s. 2018/2019, con la L. 145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), a sottolineare la valenza orientativa e le competenze trasversali maturate attraverso stage aziendali ed esperienze professionalizzanti che rappresentano un ponte tra i processi scolastici e il mondo delle imprese, dove la responsabilità formativa è condivisa da scuola e impresa secondo una metodologia comune (art. 5, DPR 87/2010, D. Lgs. 61/2017).

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno coinvolto tutti gli alunni della classe per un totale di oltre 210 ore, come previsto dalla Riforma degli istituti professionali e dal progetto PCTO d'Istituto approvato con delibera del Collegio docenti n. 25 dell'11/04/2019, con la seguente articolazione:

- **Nella classe terza a.s. 2020/21:**

A causa dell'emergenza COVID lo stage non è stato svolto nel corso dell'anno scolastico, ma tutti gli studenti hanno partecipato all'attività di "Project work". Sono riusciti a recuperare le ore di PCTO svolgendole in strutture ricettive dal 14 giugno al 7 luglio

- **Nella classe quarta a.s. 2021/22:**

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno fatto lo stage per i campionati di aerobica che si svolgevano presso la Vitrifrigo Arena di pesaro

- **Nella classe quinta a.s. 2022/23:**

Durante l'anno hanno partecipato ad eventi, incontri, open day che si sono svolti all'interno della scuola e a

Le aziende dislocate sul territorio sono state scelte dalla scuola, coinvolgendo anche gli studenti, in modo da avere uno stretto legame con la qualifica e l'indirizzo degli alunni stessi; ogni percorso è stato monitorato e valutato sia dall'azienda che dal Consiglio di classe, facendo confluire tali valutazioni soprattutto all'interno delle materie d'indirizzo.

Gli stage aziendali svolti nell'ambito dei PCTO sono stati integrati durante tutto il triennio dalla partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, incontri con esperti e attività laboratoriali, concorsi, gare e progetti per valorizzare le eccellenze, valutate di anno in anno.

La maggior parte della classe ha risposto con entusiasmo a tali proposte, **distinguendosi per la disponibilità a partecipare alle iniziative volontarie organizzate dalla scuola e ottenendo in genere buone valutazioni, in alcuni casi eccellenti.**

In quinta, si è dato infine spazio alla riflessione sulla valenza orientativa e le competenze trasversali e professionali acquisite con i PCTO svolti nel percorso di studi e gli studenti supportati dai tutor e dal CdC sono stati invitati ad inserire l'esperienza di PCTO nell'elaborato d'esame.

3.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare percorsi di orientamento al lavoro e all'università:

- Corso 1.3 Nuove professioni e competenze nel mondo delle imprese e delle istituzioni economiche;
- Corso 1.4 Competenza imprenditoriale. Economia e gestione delle imprese turistiche. La cultura Imprenditoriale per lo sviluppo: Pompili, Romani, Varani e Contardi

I docenti delle aree Professionale, Linguistica, Scienze e Alimentazione, Socio economiche hanno costantemente fornito a chi ne facesse richiesta informazioni e supporto orientativo su sbocchi lavorativi, percorsi post-diploma e universitari, scelte di indirizzo e riflessione sulle proprie attitudini.

3.5 ATTIVITÀ E PROGETTI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" e di EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti nel corso del triennio hanno svolto i seguenti argomenti attinenti a "Educazione alla cittadinanza" e a "Educazione Civica", nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

Argomenti attinenti a "Educazione Civica" trattati durante l'a.s. 2022/2023 nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

- Costituzione: nascita e caratteristiche, principi fondamentali e principali diritti e doveri dei cittadini
- Istituzioni dello Stato italiano: Divisione tra poteri: Parlamento, Governo, Magistratura (elementi essenziali)
- L'unione Europea: Nascita e principali organi dell'Unione Europea
- L'art. 117 della Costituzione. Le competenze delle Regioni in materia di turismo (principio di sussidiarietà)
- Decreti legge e decreti legislativi
- Il processo di formazione delle leggi
- Origine e diffusione del razzismo nella società industrializzata
- La Repubblica e il referendum del 2 giugno
- La responsabilità della memoria: la persecuzione nazista dei testimoni di Geova
- Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
- Il contratto d'albergo
- La responsabilità dell'albergatore, la sicurezza in hotel
- La custodia valori, il trattamento dei dati personali
- La cura della persona la sana alimentazione e attività' motoria come prevenzione
- Benefici e tecnica della camminata
- Prevenzione, uso e abuso di alcol, fumo e droghe
- Rianimazione polmonare.

3.6 ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Negli a.s. 2019/20 e 2020/21 non sono stati effettuati viaggi di istruzione per l'emergenza sanitaria (Covid)
- Uscita didattica alla "Sonosfera" di Pesaro

PROGETTI E VISITE AZIENDALI

- Progetto Madrelingua Inglese in classe: nel terzo anno del percorso di studi.
- 24 ore di corso per la certificazione linguistica di lingua inglese (Trinity - Grade 8) con esame finale il 4 maggio 2022 - Contardi e Terenzi.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione e modifiche per Covid-19 (a.s.2019/20 e a.s.2020/21)

Per la valutazione degli apprendimenti, i docenti hanno utilizzato le griglie definite a livello di dipartimento, comunicate agli alunni ad inizio anno assieme alla programmazione curricolare.

A seguito del ricorso alla DDI, i criteri di valutazione sono stati adeguati alla nuova situazione di apprendimento e alle nuove esigenze didattiche conseguenti al permanere dello stato di emergenza Covid con tutte le sue implicazioni.

Le modifiche hanno tenuto conto delle implicazioni inevitabili che la DaD ha sulla valutazione degli studenti effettuata online: da un lato, una minore affidabilità delle verifiche scritte e orali quali evidenze empiriche dell'effettivo livello di apprendimento dei ragazzi, dall'altro l'importanza di integrare le dimensioni oggettive di conoscenze, abilità e competenze con indicatori che tengano conto del grado di partecipazione all'attività didattica, puntualità e rispetto delle consegne, interazione e propositività all'interno del gruppo classe, quali competenze trasversali indispensabili per affrontare la situazione eccezionale di oggi e la vita di domani.

In generale, le griglie di valutazione delle discipline sono state integrate con i seguenti indicatori:

Indicatori	LIVELLI RAGGIUNTI				
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4/5)	Adeguati (6)	Intermedi (7/8)	Avanzati (9/10)
Coscienza: frequenza	Non partecipa alle videolezioni Non accede a classroom	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze e al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne.
Abilità: problem posing problem solving	Non esegue le consegne	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione e per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e

		nell'utilizzar e le risorse a disposizione.			costruttivo
Disponibilità: apertura mentale creatività team building (cooperazione - negoziazioni)	Non si interessa Non interagisce in alcun modo con docenti e compagni	Non sa formulare adeguatamente e le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.

Complessivamente nei periodi di attività didattica svolta online si sono evidenziate le seguenti criticità:

- solo per alcuni studenti ci sono state reali difficoltà di collegamento internet e di partecipazione alle videolezioni, per alcuni superate con la consegna di PC in comodato d'uso gratuito da parte della scuola.
- le lezioni su Meet sono risultate costanti e partecipative, e la consegna dei lavori su Classroom è stata quasi sempre puntuale.

Ai fini delle valutazioni formative e sommative, il consiglio di classe ha quindi tenuto in considerazione la partecipazione alle videolezioni e la consegna dei compiti assegnati nei tempi e modalità previsti da ciascun docente per la propria disciplina. Gli studenti sono stati sollecitati a partecipare attivamente e con costanza alle videolezioni, a mantenere accese le telecamere e possibilmente effettuare interventi costruttivi durante gli incontri stessi.

Per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza, tutti i docenti della classe sono stati in contatto costante con le famiglie, con i colloqui del mattino e i colloqui generali online in videoconferenza, nonché via telefono in caso di necessità.

Nel corrente anno scolastico, i criteri di valutazione relativi alle singole discipline sono quelli riportati nelle programmazioni di dipartimento.

4.2 ANNOTAZIONI SULLE SIMULAZIONI D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:

- il 23/02/2023 dalle ore 08.00 alle ore 14.00;
- il 26/04/2023 dalle ore 08:00 alle ore 14.00

SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA:

- il 02/03/2023 dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- il 03/05/2023 dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

Sarà svolta una simulazione della prova orale, da effettuarsi in presenza, di due studenti; tutta la classe parteciperà in qualità di uditori; la prova si concentrerà sulle discipline oggetto d'esame.

Criteri di valutazione: griglie di valutazione in allegato.

4.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio

Il credito scolastico viene attribuito secondo le recenti disposizioni ministeriali contenute nell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45/2023, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", in cui si stabilisce che *"in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."*

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- media dei voti (se la media è > allo 0,50 della fascia di appartenenza, viene attribuito il punteggio max della fascia stessa)
- frequenza e assiduità
- partecipazione e interesse
- impegno e partecipazione ad attività aggiuntive.

Porta all'assegnazione del credito più alto della fascia di appartenenza la presenza di almeno due di questi criteri oppure, in alternativa o aggiunta, di un credito riconosciuto valido.

CREDITI FORMATIVI

Valutazione dei crediti formativi

Danno luogo a credito formativo le esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

La certificazione dell'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali l'esperienza è stata realizzata e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e una dichiarazione della sua regolarità fiscale e previdenziale, se trattasi di esperienza lavorativa. I crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidati dall'autorità diplomatica e consolare (D.P.R.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto in condotta è stata utilizzata la griglia allegata.

1.0	
1.1	
1.2	
1.3	
1.4	
1.5	

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

1.0	
1.1	
1.2	
1.3	
1.4	
1.5	

ALLEGATI

Programmi delle varie discipline	n. 10
Programma della disciplina trasversale Educazione Civica	n. 1
Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova	n. 2
Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova	n. 2
Griglie di valutazione della prova orale	n. 2
Griglia di attribuzione del voto di condotta	n. 1
Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame	n. 4

DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Materiale oggetto delle simulazioni delle prove d'esame della classe	
Piano didattico personalizzato (PDP) alunni DSA	n. 1
Relazione di presentazione finale di alunni con DSA	n. 1
Verbali del C.d.C.	n. 5
Dettaglio del percorso PCTO dei singoli alunni attraverso la consultazione del curriculum dello studente o della piattaforma Spaggiari-Scuola&Territorio.	

Anno Scolastico 2022/2023
Consiglio di classe 5^G Accoglienza turistica

Docenti	Materia	Firma
Budassi Beatrice	Tecniche di comunicazione	<i>[Firma]</i>
Della Santa Alice	Lingua e letteratura italiana	<i>[Firma]</i>
Della Santa Alice	Storia	<i>[Firma]</i>
Castelli Elena	Matematica	<i>[Firma]</i>
Trebbi Silvia	Scienze motorie e sportive	<i>[Firma]</i>
Gennari Annalisa	2^ lingua Tedesco	<i>[Firma]</i>
Delos Odile	Religione cattolica	<i>[Firma]</i>
Massimi Catia	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	<i>[Firma]</i>
Tagliatela Paola	Lingua Inglese e Inglese tecnico	<i>[Firma]</i>
Tamburini Elisabetta	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	<i>[Firma]</i>

Pesaro, 15 maggio 2023



Il dirigente Scolastico
Prof. Roberto Franca

[Firma]

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Disciplina: MATEMATICA

Classe V Sez. G

Docente Prof.: ELENA CASTELLI

Libro di testo in adozione:

"COLORI DELLA MATEMATICA" Edizione BIANCA Vol. A
Leonardo Sasso
Ed. Petrini

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

U.D.1 – le funzioni:

definizione di funzione reale di variabile reale e sua classificazione;
il concetto di funzione crescente e decrescente (senza il calcolo della derivata);
il dominio di una funzione razionale intera e fratta ed irrazionale intera
lo studio del segno e dei punti di intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale
intera e fratta

U.D.2 – limiti di funzione reale di variabile reale:

il concetto di limite in modo intuitivo;
il calcolo del limite;
i limiti delle funzioni potenza, radice, esponenziali e logaritmiche agli estremi del loro insieme
di definizione (intuiti partendo dal grafico delle funzioni);

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"

Strada delle Marche, 1 - 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413

la risoluzione delle forme indeterminate: $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$ (casi che non richiedano la razionalizzazione e la scomposizione con la regola di Ruffini);
determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta:
asintoto verticale, orizzontale e obliquo.

U.D. 3 - la continuità:

definizione di funzione continua in un punto;
punti di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda e terza specie);
individuazione di discontinuità di prima e seconda specie per funzioni razionali fratte.

Individuazione di punti di massimo e minimo relativo ed assoluto e degli intervalli di crescita e decrescita della funzione partendo dalla lettura di un grafico di funzione.
Studio di una funzione razionale intera e fratta (non completo) e rappresentazione del comportamento della funzione agli estremi degli intervalli dove è definita.
Lettura di un grafico di funzione anche dedotta da una situazione di realtà.

Data: 10/05/23

Gli alunni:

Turko Nudo
Mancini

Docente: Elena Castelli

Elena Castelli



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA - G. BRANCA"
 Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e
 Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
 Strada delle Marche, 1 - 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
 C.F. n. 80005210416

<http://www.alberghieropesaro.gov.it> - e-mail psio1@alberghieropesaro.it psio02002@pec.istruzione.it



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca
 Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca

Programma svolto
A.S. 2022-2023

Disciplina LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Classe 5[^] **Sez.** G

Docente Prof. TAMBURINI ELISABETTA

Libro di testo in adozione BENVENUTI COMPACT DI L. EVANGELISTI-P. MALANDRA
 ed. Paramond

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

RIPASSO

ripasso argomenti principali del quarto anno: il turismo sostenibile e responsabile, l'ecoturismo, il turismo congressuale

LA GESTIONE DELLA MODERNA INDUSTRIA ALBERGHIERA

L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

- l'azienda alberghiera
- l'apertura di un albergo
- le responsabilità dell'albergatore
- la sicurezza in hotel
- l'organizzazione alberghiera
- la direzione generale d'albergo

LE CATENE ALBERGHIERE

- tipologie di catene alberghiere
- il franchising e le altre forme di aggregazione
- l'outsourcing in hotel

IL MARKETING PER IL TURISMO

IL MARKETING TURISTICO

- il marketing nel turismo
- il marketing relazionale nel turismo
- il marketing esperienziale

- guest experience
- il marketing territoriale
- destination marketing
- l'ufficio marketing
- la certificazione di qualità per l'albergo
- il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

- il web marketing turistico
- il sito dell'hotel
- social media marketing
- storytelling
- la web reputation
- il software reputy

IL PIANO DI MARKETING

- il piano di marketing per l'hotel
- la comunicazione e le attività promozionali

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

IL REVENUE MANAGEMENT

- il revenue management
- la gestione delle vendite
- il pricing alberghiero

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

- il room division manager
- le statistiche d'albergo
- il budget del settore camere

Data 11/05/2023

Docente

Elisabetta Daul

Alunni

Renzi Noemi
Justa Anela

Programma svolto

Presentazioni: radici culturali, linguistiche, religiose...

Discussione su alcuni temi di attualità (le donne in Iran, appello per la Pace in Ucraina)

Tema Debate scelto dalla classe: "Essere cacciatore in un mondo di animalisti"

Intervista al Sig. Romani della Polizia Provinciale con mansioni di guardacaccia

Conclusione e condivisione riflessioni

Cultura occidentale tra radici bibliche e filosofia greca

Natale nell'arte

Partecipazione al Concorso "Il senso di Dio e l'uomo moderno" elaborazione poesie

Secolarizzazione, ateismo, i "maestri del sospetto", le nuove spiritualità

La Chiesa da fine '800 ad oggi:

- La questione romana e il Concordato del 1929
- La Shoah: tra cultura ebraica e antisemitismo
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- La Dottrina sociale della Chiesa

Cultura cinematografica:

- Collateral beauty: come affrontare la morte e la sofferenza
- Il diritto di contare: la parità di genere
- Il figlio dell'altra: formazione dell'identità e della personalità sullo sfondo del conflitto israeliano-palestinese

Uscita didattica: Sonosfera Pesaro "Frammenti di estinzione"

Data 09/05/2023

Firme

Docente

Rappresentante

Rappresentante

De Vito

Asch Me
Tughe asch

PERIODO PRIMO QUADRIMESTRE (Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio)

Attività motoria in palestra finalizzata all' incremento delle CAPACITÀ

CONDIZIONALI : (Forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)

Esercizi di corsa continua, corsa con variazioni di tipo spazio- temporale, esercizi a carico naturale, esercizi in opposizione e resistenza in coppia.

Esercizi di salti, balzi, scivolamenti con l' utilizzo di piccoli attrezzi come ostacoli, pedana elastica, cerchi.

Esercizi di capovolte e rotolamenti con l' utilizzo di tappeti e tappetoni.

Lavoro in circuito a coppie.

MIGLIORAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI.

Attività motoria finalizzata all' incremento delle CAPACITÀ COORDINATIVE (equilibrio, agilità, destrezza) per migliorare il controllo, l' adattamento e la trasformazione dei movimenti.

Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi quali trave e parallele asimmetriche e simmetriche, trampolino elastico. Percorsi vari con inserimento di piccoli attrezzi

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA: Pallavolo, Calcio, Badminton.

La classe ha partecipato al progetto TUTTI IN CAMPO di pallavolo nelle fasi a gironi di istituto.

CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA DEL MOVIMENTO.

ALIMENTAZIONE SANA E DELLO SPORTIVO.

PERIODO SECONDO QUADRIMESTRE (Febbraio- Marzo- Aprile- Maggio)

Attività motoria all' aperto senza l' utilizzo della palestra per inagibilità della stessa causa danni per il maltempo dal 23 Gennaio al 12 Aprile.

Camminate sportive sul lungomare e sulla spiaggia.

Esercizi di lancio con il vortex. Salti con la funicella, in forma individuale e a coppie.

Salto in alto.

Gli SPORT SOSTENIBILI AGENDA 2030: corsa, Camminata, sport acquatici, yoga, sci di fondo, arrampicata, bicicletta.

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA: Pallavolo, Calcio, Pallacanestro.

La classe ha partecipato al torneo interno di CALCIO 5 nella fase a gironi.

ALLENAMENTO AEROBICO ED ANAEROBICO, BENEFICI DELL' ATTIVITÀ MOTORIA/ ALL' APERTO sugli apparati cardio-circolatorio, polmonare, scheletrico, muscolare digerente, endocrino e sul sistema nervoso.

Letto e approvato dalla classe e dai rappresentanti di classe.

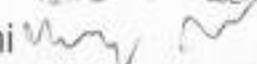
Pesaro, 9 Maggio 2023

Docente
Silvia Trebbi



Rappresentanti di classe

Arsela Tusha 

Noemi Renghini 

**Programma svolto
A.S. 2022-2023**

Disciplina: **Lingua inglese e Inglese tecnico**

Classe: **5[^] Sez. G** (Ricevimento)

Docente: prof.ssa Taglialatela Paola

Libro di testo in adozione: Book now!

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo 1: THE U.S.A.

USA at a glance (pag.280-281); New York (pag. 303); Places of interest (pag. 303-305).

Modulo 2: TRANSPORTATION (materiale condiviso su Classroom): By water, By land, Air travel (pagg 55-66).

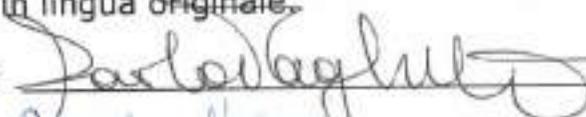
Modulo 3: UDA - SUSTAINABLE TOURISM (+ appunti del docente), Tourism and Globalisation (pagg 116-123); Sustainability (how to be a sustainable citizen, who is the sustainable tourist and what you would do if you were a politician).

Modulo 4: MARKETING IN THE TOURISM SECTOR (appunti del docente) Definition of Marketing Mix; The Four Ps in the Marketing Mix; The 3 extra Ps in the Tourism sector (pagg 154-156).

Modulo 5: HUMAN RIGHTS – (PWP creato dagli studenti): The history of human rights; ogni alunno ha scelto un personaggio di rilievo che si è battuto per i diritti umani.

Per l'approfondimento della lingua inglese e per la preparazione alle prove INVALSI si è lavorato sulla comprensione di testi scritti, sulla visione e la discussione di film in lingua originale.

Firma del docente



Firma dell'alunno



Firma dell'alunno



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
"S. MARTA"**

Strada delle Marche, 1 - 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n. 92059320413

PROGRAMMA SVOLTO - LINGUA TEDESCA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Docente: Annalisa Gennari

Disciplina: Lingua tedesca

Classe 5 Sez. G

Libro di testo in adozione: Reisezeit Neu Pierucci, T. - Fazzi, A. Loescher

Il libro di testo in adozione è stato il principale strumento di lavoro, coadiuvato dai video della Loescher TV e dal sito Easy German.

**Ripasso delle principali funzioni comunicative propedeutiche al programma
da svolgere (settembre-ottobre)**

-saper raccontare le proprie vacanze estive (Ferien) e le esperienze lavorative svolte

Strutture grammaticali:

-ripasso verbi regolari, irregolari e ausiliari modali al tempo presente;

-il complemento di tempo, gli articoli determinativi e indeterminativi al caso dativo

-Struttura e uso del tempo Perfekt (verbi regolari e principali verbi irregolari funzionali alla descrizione della propria routine quotidiana e delle proprie esperienze estive)

-le preposizioni *in, an, auf, +Acc/Dat, bei, nach, zu +Dat*

**Deutschland stellt sich vor (la Germania si presenta)
(novembre-gennaio)**

-**Elementi geopolitici essenziali** della Germania e dei paesi di lingua tedesca: bandiera, confini, i principali organi della Repubblica Federale Tedesca, le lingue parlate nei paesi di lingua tedesca, informazioni essenziali sui paesi di lingua tedesca.

-**Reise durch die deutschen Bundesländer:** informazioni essenziali e principali attrazioni turistiche di ogni Land e attività di ricerca individuale, a casa e in laboratorio. Ogni studente/studentessa ha approfondito lo studio di una regione tedesca, ha prodotto un Power Point descrittivo ed ha esposto il contenuto alla classe.

Riferimento per la ricerca: sito DW (Deutsche Welle) e fotocopia semplificata fornita dalla docente.

Espansione:

-video della DW relativi alle tematiche Urlaub, Wandern ed Essen in Germania; Fraseologia con lessico essenziale per descrivere un itinerario (in fotocopia)

Lessico relativo ai luoghi/edifici della città, attrazioni principali di ogni Land; cibi tipici.

Strutture grammaticali

-Complemento di moto e stato in luogo (riferito ai luoghi pubblici/edifici e con stati/fiumi/laghi)

Kapitel 5 (libro Reisezeit)
Eine Skiwoche im Gebirge (gennaio)

Funzioni comunicative

- chiedere e dare informazioni su Hotel in località montane
- gestire la corrispondenza in relazione a informazioni, prenotazioni e annullamenti (pa.119; 120-121; pag.124-125)
- gestire l'arrivo del cliente in albergo (pag.131-133)
- chiedere e dare informazioni su attività sportive invernali

Lessico relativo alle attività di svago in montagna

Strutture grammaticali

- complemento di moto e stato in luogo (riferito a stati/fiumi/laghi/mare/montagna)
- il tempo Perfekt
- le frasi secondarie infinitive con *zu*.

UDA -SOSTENIBILITA' (gennaio-marzo)

- gli obiettivi dell'Agenda 2030
 - Sanfter Tourismus: obiettivi e descrizione, a grandi linee, delle azioni essenziali che ogni individuo deve intraprendere per promuovere il turismo sostenibile
- Materiale in fotocopia allegato a Classroom: Sanfter Tourismus e Intelligent mobil- dal libro Wanderland- Hoeppli)
- Espansione:** Transportmittel (mezzi di trasporto) e Dialog am Bahnhof (dialogo alla stazione)

Kapitel 8 Rund um die Arbeitswelt (aprile-maggio)

Funzioni comunicative:

- riferire le proprie esperienze lavorative e di PCTO
- saper descrivere le proprie aspettative lavorative
- compilazione del proprio Curriculum Vitae-Europass (pag.248-250)
- rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive di lingua tedesca (la lettera di candidatura) Pag.243;251;254

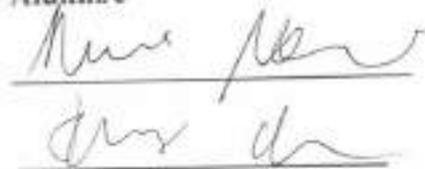
Strutture grammaticali

- Il tempo Perfekt (verbi che descrivono il proprio curriculum lavorativo)
- verbo *werden*+ infinito per esprimere il futuro
- verbo *möchten* + infinito

ESPANSIONE di Landeskunde (cultura generale)

- Breve storia della Germania dalla seconda guerra mondiale alla caduta del muro di Berlino (cenni con lessico essenziale fornito dalla docente)
- Visione del film NAPOLA-Elite für den Führer- "Napola- I ragazzi del Reich"
- B.Brecht, *Der Krieg der kommen wird*

Alunni/e



La docente di tedesco



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "S. MARTA"

Programma Svolto a.s. 2022- 2023

Docente: BEATRICE BUDASSI

Classe: 5GR - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Materia: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Libro: Turismo.com

LE COMPETENZE RELAZIONALI

La palestra della comunicazione

L'ascolto attivo

La competenza nell'ascolto

La rivoluzione copernicana: i Messaggi in Prima Persona

La tecnica dei Messaggi in Prima Persona

Superare le barriere comunicative

La comunicazione riuscita

L'interazione diretta con il cliente

Il momento del contatto

Essere cortesi

Riconoscere lo stile comunicativo del cliente

Le regole per gestire il colloquio con il cliente in ambito turistico

La gestione e le obiezioni dei reclami

Le comunicazioni telefoniche e le email

IL TEAM WORKING

Il concetto di gruppo

La struttura e la dinamica di gruppo

Le reti di comunicazione del gruppo

Bisogni e dinamiche di gruppo

Le dinamiche disfunzionali

La leadership

- I tipi di leadership
- Il conflitto nel gruppo
- La gestione dei conflitti
- Le barriere comunicative
- Le regole salvavita
- L'efficacia di un team e i suoi stadi di sviluppo
- Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
- La natura del team
- La natura del compito
- La natura delle comunicazioni e relazioni del gruppo

COMUNICAZIONI DI MASSA E PRODOTTI PUBBLICITARI

- La Media Ecology e la consapevolezza dei media
- I modelli di comunicazione interpersonale e di massa
- Web 2.0 e nuovi modelli comunicativi
- Il linguaggio pubblicitario e i suoi obiettivi
- Le strategie del linguaggio pubblicitario
- L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario
- Tono e volume dei messaggi pubblicitari
- Le tipologie di messaggi e campagne pubblicitarie
- La tendenza alla pubblicità non intrusiva
- Le nuove tendenze pubblicitarie
- La pubblicità nella carta stampata
- La pubblicità in televisione e al cinema
- L'advertising online
- Il sito Web aziendale
- La comunicazione efficace nei siti web
- La pubblicità radiofonica
- Le affissioni
- I dépliant
- La pianificazione dei media

LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

I vettori della comunicazione aziendale

La mission aziendale

Le comunicazioni interne all'azienda

Le Public Relations

L'immagine aziendale

Il brand

Il marketing territoriale e il brand del territorio

Conferenze e comunicati stampa

Il direct-mail

La promozione dell'immagine dell'albergo

Viral marketing e turismo 2.0

L'e-commerce nel turismo

UDA: IL TURISMO SOSTENIBILE

DATA: 09/05/2023

Firma del docente B. Budai

Firma dell'alunno Neremi Renghini

Firma dell'alunno Luca G. G.

PROGRAMMA A.S. 2022-2023

Disciplina Letteratura

Classe V G

Docente Prof. ssa Alice Della Santa

Libro di testo in adozione, P. Di Sacco "Incontro con la letteratura"

La fragilità emotiva della classe, il basso livello attentivo e le diffuse lacune hanno indotto la docente a trattare i contenuti, di seguito elencati, privilegiando gli aspetti tematici piuttosto che linguistici. Si è cercato di svolgere un percorso che potesse avvicinare la complessità della letteratura del novecento al loro vissuto e ai loro turbamenti. Si è quindi dato spazio ad un confronto tra il dolore e il disagio dei giovani di oggi con quello dei grandi autori della letteratura. Creando così un dialogo tra il loro quotidiano e quello dei protagonisti letterari. Gli aspetti linguistici sono stati trattati solo a supporto dell'espressività della crisi che ha caratterizzato l'uomo del novecento.

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo 1 - la letteratura nel secondo Ottocento

- Positivismo: Naturalismo e Verismo, quadro generale;
- Il Naturalismo francese: caratteri generali
- Il Verismo italiano, caratteri generali, somiglianze e differenze col Naturalismo;
- Giovanni Verga: vita, opere e poetica, la stagione del verismo: "il ciclo dei Vinti";
- I Malavoglia, trama e aspetti linguistici

Lecture testi:

- "Prefazione" (pag. 123 ldt);
- "La famiglia Toscano" (pag. 128 ldt);
- "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte visioni di vita" (pag.142 ldt);
- "L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese" (pag. 152 ldt)

Modulo 2 – L'età del Decadentismo

- Quadro generale storico e culturale sulla crisi del razionalismo e dell'ideale positivista: cenni sulla nascita della psicoanalisi di S. Freud (svolta con appunti assegnati dalla docente)
- Poesia e prosa del Decadentismo, sguardo d'insieme sulle correnti artistico-letterarie del primo novecento;
- Il Simbolismo francese: la poetica e gli autori (cenni);
- Baudelaire e la novità linguistica;
- *Lettura testo "Corrispondenze", (pag. 214, ldt)*

Modulo 3 – Il Decadentismo in Italia

- **Giovanni Pascoli:** vita e personalità; le opere; la poetica pascoliana; la poetica del "fanciullino"; lo stile e le tecniche espressive simboliste;
- *Myricae*, caratteristiche della raccolta poetica

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- *X Agosto (pag. 394 ldt);*
 - *Novembre (pag. 382 ldt);*
 - *Lavandare (pag. 389 ldt);*
 - *Il lampo (pag. 392 ldt);*
 - *Il temporale (pag. 398 ldt).*
 - *Il tuono (su appunti)*
- **Il Futurismo,** aspetti generali e cenni sulle tecniche di scrittura. Lettura del "Manifesto" di F.T Marinetti
 - **Gabriele D'Annunzio,** vita e personalità: l'esteta, l'eroe di guerra (tutto cenni)

Modulo 4 – La narrativa tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa

- Il nuovo romanzo novecentesco: caratteristiche stilistiche e narrative; la crisi del personaggio; la crisi di un'intera società.
- **Italo Svevo:** la vita, il contesto culturale, la formazione e le idee, le opere e la poetica;

- La coscienza di Zeno: caratteri generali dell'opera (*la lettura dei testi antologizzati è stata svolta dalla docente senza soffermarsi in un'analisi approfondita ma per semplice comprensione degli aspetti teorici spiegati in precedenza*)
- **Luigi Pirandello**: la vita, il contesto culturale, la formazione e le idee, le opere e la poetica;
- L'umorismo (*ci si è soffermati solo sulla differenza tra comicità e umorismo*)
- Il fu Mattia Pascal: caratteri generali dell'opera

Lettura dei seguenti brani antologizzati:

- "Io mi chiamo Mattia Pascal" (pag. 667 ldt);
- "Un altro io: Adriano Meis" (pag. 670 ldt);
- "Io sono il fu Mattia Pascal" (pag. 676 ldt)

Modulo 6 – La poesia del Novecento in Italia

- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, il contesto culturale, la formazione e le idee, le opere e la poetica;
- "L'allegria", caratteristiche generali dell'opera (cenni)

Letture dei seguenti testi:

- "Il porto sepolto" (pag. 46 ldtv.B);
- "San Martino del Carso"(pag. 55 ldtv.b);
- "Allegria di naufragi" (pag. 67 ldtv.B);

- **Umberto Saba**: la vita, il contesto culturale, la formazione e le idee, le opere e la poetica;
- "Il Canzoniere", caratteristiche generali dell'opera (cenni)

Letture dei seguenti testi:

- "La capra" (pag. 102 ldtv.B);
- "Mio padre è stato per me l'assassino" (pag. 118 ldtv. B)
- "Amai" (pag. 124 ldtv.b);

Pesaro, 10 Maggio 2023

Firma del docente

Lucio Dello Iusto

Firma degli alunni

*Remphim Noewi
Vulka Aneta*

PROGRAMMA A.S. 2022-2023

Disciplina Storia

Classe V G

Docente Prof. ssa Alice Della Santa

Libro di testo in adozione "Storia e progetto" vol. 5 di Vittoria Calvani

Le dinamiche e la complessità degli eventi storici del XX secolo sono state trattate cercando di mettere più in risalto il rapporto causa - effetto, che la pedissequa conoscenza dei fatti. Si è delineato un percorso storico che potesse portare gli studenti e le studentesse ad una comprensione critica della realtà in cui vivono. Cercando di leggere i fatti contemporanei come una conseguenza di un passato che va conosciuto ed indagato per poter effettuare scelte più consapevoli.

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo 1 – L'Europa all'inizio del XX secolo

- Il dinamismo del progresso e il mondo alla vigilia della Grande guerra;
- La situazione geopolitica dell'Europa ad inizio Novecento;

Modulo 2 – La Grande guerra

- La prima guerra mondiale (le cause; il 1914: lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra; il 1915: l'entrata in guerra dell'Italia, lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa);
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica.

Modulo 3 – Le eredità della guerra e gli anni venti

- Conferenza di Parigi e punti di Wilson;
- Nuovo assetto geopolitico del post guerra;
- Il quadro economico nel primo dopoguerra.

Modulo 4 – L'età dei totalitarismi

- Il Fascismo :la crisi del dopoguerra in Italia; biennio rosso e biennio nero; il crollo dello stato liberale; il regime fascista; caratteri dello Stato fascista;
- Il Nazismo : il dopoguerra in Germania nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler, il regime nazista;
- Lo Stalinismo: cenni

Modulo 5 – La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine mondiale

- L'Europa verso la guerra e le cause del II conflitto mondiale;
- La guerra di Spagna e la politica coloniale fascista (cenni);
- La seconda guerra mondiale: la guerra totale, il nuovo ordine nazista e la Shoah.
- In Italia: la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò, la Resistenza, il 25 Aprile.

Modulo 6 – Il lungo dopoguerra

- Dai trattati di pace alla Guerra Fredda, caratteri di un conflitto "sommerso";
- L'Italia e la nascita della Repubblica democratica; referendum e voto alle donne, verso una Costituzione popolare e rigida;
- Dalla CECA all'UE

Pesaro, 10 Maggio 2023

Firma del docente

Lucasello L. M.

Firma degli alunni

Renghini Noeli

Luca Andre

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO
2022/2023

DISCIPLINA:
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
DELLA STRUTTURA RICETTIVA
DOCENTE: **Massimi Catia**
CLASSE: 5 G

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 IL MERCATO TURISTICO

- Ud 1- Il mercato turistico internazionale
- Caratteristiche del turismo internazionale
 - Fattori che influenzano il turismo internazionale
 - Le dinamiche del turismo internazionale
 - Le nuove tendenze del turismo
- Ud 2- Il mercato turistico nazionale
- Gli strumenti di analisi del mercato interno
 - Gli indicatori della domanda e dell'offerta turistica
 - Le dinamiche del turismo in Italia
 - Le nuove tendenze del turismo

MODULO 2 Marketing

- Ud 1- Il marketing
- Definizione generale di marketing e orientamento delle imprese
 - Differenze tra marketing strategico ed operativo
 - Marketing territoriale
- Ud 2- Il marketing strategico
- Le fasi del marketing strategico
 - Le fonti informative
 - L'analisi interna
 - L'analisi della concorrenza
 - L'analisi della domanda
 - La segmentazione
 - Il target
 - Il posizionamento
 - La scelta degli obiettivi strategici
- Ud 3- Il marketing operativo
- Prodotto e ciclo di vita del prodotto
 - La leva del prezzo
 - Analisi dei costi e determinazione del prezzo
 - Full costing e Break even point
 - Franchising
 - Comunicazione : pubblicità, promozione, direct marketing e web marketing
- Ud4- Il marketing plan
- Definizione di marketing plan
 - Le parti di un marketing plan

MODULO 3- PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Ud1- Pianificazione

- Le scelte strategiche imprenditoriali
- I fattori che influenzano le scelte strategiche
- Vision e mission d'impresa
- La pianificazione e la programmazione
- Vantaggio competitivo
- Le funzioni del controllo

Ud2- il budget

- Definizione di budget
- Differenza tra bilancio e budget
- Articolazione del budget
- Budget investimenti
- Budget economico
- Analisi degli scostamenti

Ud-3 Il business plan

- Definizione di Business plan
- Contenuto del business plan
- Valutazione del progetto imprenditoriale
- Piano investimenti
- Piano finanziario
- Bilancio di previsione

Ud 4- La normativa del settore turistico ricettivo

- I contratti d'albergo
- I contratti delle imprese viaggio

Ud 5 - Abitudini alimentari e l'economia del territorio

- I fattori che incidono sui consumi e sulle abitudini alimentari
- Le caratteristiche dei consumi alimentari
- Le attuali tendenze

PERCORSI INTERDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI POTENZIAMENTO

UDA SOSTENIBILITÀ

UDA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

EDUCAZIONE CIVICA

- ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA
- LE FONTI NORMATIVE COMUNITARIE
- LE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO
- ENTI E ORGANISMI INTERNI E INTERNAZIONALI PER IL TURISMO
- ART. 9/16/32/41 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

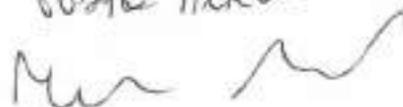
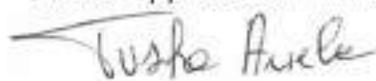
Libro di testo: Gestire le imprese ricettive up- S. Rascioni; F. Ferriello
Analisi dei casi aziendali relativi ad hotel, tour operator, agenzie di viaggi

Pesaro 05/05/23

FIRMA DEL DOCENTE PROF.



Firma rappresentanti di classe



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO
2022/2023
DISCIPLINA:
EDUCAZIONE CIVICA
Referente : Massimi Catia
CLASSE: 5 G

DISCIPLINE E ARGOMENTI

Educazione motoria

- I benefici dell'attività motoria in ambiente naturale: l'attività in ambiente naturale come stile di vita, la camminata in ambiente naturale, il ruolo della vitamina D, la soglia dello sforzo, la rilevazione della frequenza cardiaca.
- Droghe e alcol: tipi di droghe, gli effetti dei vari tipi di droghe sull'organismo; gli effetti dell'alcol sull'organismo, corretti stili di vita.

Diritto e tecniche amministrative dell'attività ricettiva

- Organi dell'unione europea
- Le fonti normative comunitarie
- Le fonti del diritto italiano
- Enti e organismi interni e internazionali per il turismo
- Art . 9; 16; 32; 41 della Costituzione italiana

Italiano e Storia

Il razzismo

La legge elettorale

La Costituzione Italiana

Laboratorio accoglienza e ricevimento

La responsabilità dell'albergatore nelle varie fasi del ciclo cliente:

- contratto d'albergo
- notifica dei prezzi
- trattamento dati personali
- custodia valori e sicurezza in hotel

Pesaro 05/05/23

FIRMA DEL DOCENTE

FIRMA RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Ugo Peri
Tono Anzà

Catia Massimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE			
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI E PESI	PUNTEGGIO PARTE GENERALE
1.a 1.b	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideaione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideaione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideaione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideaione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideaione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti. b) Giudizi critici approssimativi. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze e riferimenti culturali significativi; adeguata e motivata formulazione di giudizi critici. e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi; originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori generali		/60

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI E PESI	PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli non sempre rispettati c) Consegne e vincoli rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6 7-8
B	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione quasi del tutto errata. b) Comprensione parziale e imprecisa. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione corretta e approfondita.	1-3 4-7 8-9 10-12
C	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata. b) Analisi non completa e/o imprecisa. c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni. d) Analisi completa e precisa.	1-2 3-4 5-6 7-8
D	Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione assente o errata. b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise. c) Interpretazione essenziale e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette; presenti considerazioni personali e riferimenti culturali.	1-3 4-7 8-9 10-12
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia A		/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia A

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia A (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-3
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-7
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	8-9
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	10-12
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi.	1-5
		b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati.	6-8
		c) Ragionamento articolato con utilizzo basilare dei connettivi.	9-11
		d) Argomentazione efficace con organizzazione logica del ragionamento, utilizzo di connettivi appropriati.	12-13
		e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva e originale del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	14-15
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti.	1-3
		b) Riferimenti culturali superficiali e/o parzialmente congruenti.	4-7
		c) Riferimenti culturali essenzialmente corretti e congruenti.	8-9
		d) Riferimenti culturali vari ed efficaci.	10-12
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia B		/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia B

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia B (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI E PESI		PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Testo non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, congnie disattese	1-3	
		b) Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	4-7	
		c) Testo pertinente rispetto alla traccia con titolo adeguato	8-9	
		d) Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con titolo appropriato, efficace ed originale.	10-12	
B	Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	a) Esposizione confusa e disorganica	1-4	
		b) Esposizione non sempre chiara e poco lineare	5-7	
		c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	8-9	
		d) Esposizione chiara, ben articolata e lineare	10-12	
		e) Esposizione pienamente chiara, efficace e completamente lineare	13-14	
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti.	1-4	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti.	5-8	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti.	9-11	
		d) Buona padronanza dell'argomento, varietà di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o collegamenti interdisciplinari.	12-14	
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia C			/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia C

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia C (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (BES)

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI E PESI		PUNTEGGIO PARTE GENERALE
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate alla traccia. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati.	1-7	
		b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi.	8-11	
		c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate alla traccia. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi.	12-14	
		d) Ideazione adeguata alla traccia, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi.	15-17	
		e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	18-20	
2.a 2.b	Ricchezza lessicale e padronanza espositiva.	a) Esposizione disorganica e lessico povero e ripetitivo	1-7	
		b) Esposizione non sempre chiara e lessico non sempre adeguato	8-11	
		c) Esposizione nel complesso chiara e lessico semplice	12-14	
		d) Scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio	15-17	
		e) Esposizione ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario e appropriato.	18-20	
3.a 3.b	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	a) Giudizi critici non presenti.	1-7	
		b) Giudizi critici approssimativi.	8-11	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici.	12-14	
		d) Conoscenze e riferimenti culturali significativi; adeguata e motivata formulazione di giudizi critici.	15-17	
		e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi; originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici.	18-20	
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori generali			/60

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI E PESI		PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli non sempre rispettati c) Consegne e vincoli rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6 7-8	
B	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione quasi del tutto errata. b) Comprensione parziale e imprecisa. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione corretta e approfondita.	1-3 4-7 8-9 10-12	
C	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata. b) Analisi non completa e/o imprecisa. c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni. d) Analisi completa e precisa.	1-2 3-4 5-6 7-8	
D	Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione assente o errata. b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise. c) Interpretazione essenziale e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette; presenti considerazioni personali e riferimenti culturali.	1-3 4-7 8-9 10-12	
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia A			/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia A

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia A (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-3
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-7
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	8-9
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	10-12
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi.	1-5
		b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati.	6-8
		c) Ragionamento articolato con utilizzo basilare dei connettivi.	9-11
		d) Argomentazione efficace con organizzazione logica del ragionamento, utilizzo di connettivi appropriati.	12-13
		e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva e originale del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	14-15
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti.	1-3
		b) Riferimenti culturali superficiali e/o parzialmente congruenti.	4-7
		c) Riferimenti culturali essenzialmente corretti e congruenti.	8-9
		d) Riferimenti culturali vari ed efficaci.	10-12
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia B		/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia B

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia B (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI E PESI		PUNTEGGIO PARTE GENERALE
A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Testo non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	
		b) Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	4-7	
		c) Testo pertinente rispetto alla traccia con titolo adeguato	8-9	
		d) Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con titolo appropriato, efficace ed originale.	10-12	
B	Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	a) Esposizione confusa e disorganica	1-4	
		b) Esposizione non sempre chiara e poco lineare	5-7	
		c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	8-9	
		d) Esposizione chiara, ben articolata e lineare	10-12	
		e) Esposizione pienamente chiara, efficace e completamente lineare	13-14	
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti.	1-4	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti.	5-8	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti.	9-11	
		d) Buona padronanza dell'argomento, varietà di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o collegamenti interdisciplinari.	12-14	
Punteggio Totale ottenuto negli indicatori specifici della tipologia C			/40

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA - Tipologia C

Punteggio grezzo parte Generale (su 60)	Punteggio grezzo parte specifica tipologia C (su 40)	Totale punteggio grezzo (su 100)	Punti assegnati alla prova (Totale : 5)	Punti Arrotondati
...../60/40/100/20/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (STUDENTI CON BES/DSA)

Classe _____

Alunno: _____

		DESCRITTORI		Punti	Punteggio
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)		Livelli			
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	L'analisi del testo introduttivo e dei dati del contesto operativo, risulta lacunosa		0,50	
	II	Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e i dati correlati		1-1,50	
	III	Comprende in modo accettabile le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo		2	
	IV	Comprende in modo adeguato e corretto le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo		2,50	
	V	Comprende in modo completo e personale le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo		3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non conosce gli argomenti, o li conosce solo per cenni.		1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo frammentario e con difficoltà gravi		1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare in modo sufficientemente adeguato le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti		3,5-4	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente		4,50-5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo esatto e completo		5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Applica le modalità operative e non tiene conto dei quadri normativi o dei vincoli posti dalla traccia.		1-2	
	II	Applica in modo insicuro le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti, facendo riferimenti inadeguati ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia..		2,50-4	
	III	Applica in modo accettabile le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti e la soddisfazione del cliente, facendo riferimento anche parziale ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia		4,50-5	
	IV	Applica in modo adeguato le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.		5,50-7	
	V	Applica in modo consapevole e creativo le modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.		7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1-1,50	
	III	Si esprime in modo sufficientemente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore		2	
	IV	Si esprime in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato		2,50	
	IV	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore		3	
PUNTI TOTALI				20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe _____

Alunno: _____

		DESCRITTORI		Punti	Punteggio
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)		Livelli			
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	L'analisi del testo introduttivo e dei dati del contesto operativo, risulta lacunosa	0,50		
	II	Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e i dati correlati	1-1,50		
	III	Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2		
	IV	Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2,50		
	V	Comprende in modo significativo, personale ed esaustivo le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	3		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1		
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1,50-3		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Applica le modalità operative e non tiene conto dei quadri normativi o dei vincoli posti dalla traccia.	1-2		
	II	Applica in modo incompleto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti, facendo riferimenti parziali ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia.	2,50-4		
	III	Applica in modo essenziale le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti e la soddisfazione del cliente, facendo riferimento ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia	4,50-5		
	IV	Applica in modo corretto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	5,50-7		
	V	Applica in modo consapevole e creativo le modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	7,50-8		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1,50		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,50		
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3		
PUNTI TOTALI			20		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, inserendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALIDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale per candidati con DSA/BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo frammentario o parziale, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo appropriato i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo alcuni collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera personale.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali in modo superficiale e disorganico e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando ampiamente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato e inappropriato	0.50	

e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo sufficientemente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario	2
	V	Si esprime con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
			0.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circolarità attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50
	III	È in grado di analizzare e comprendere la realtà sulla base di una adeguata riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una riflessione critica sulle proprie esperienze personali	
Punteggio totale della prova			

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Ogni alunno è tenuto al rispetto di regole di buon comportamento e socializzazione.
La ripetuta inosservanza di queste regole può dar luogo ad annotazioni sul Registro di Classe.
Le note sono prese in considerazione per la formulazione del voto di condotta, così come il numero elevato di assenze e/o ritardi non giustificati e/o non documentati, registrato nel quadrimestre

GRIGLIA di valutazione della condotta

10	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Ruolo propositivo all'interno della classe. Autonomamente disciplinato.
9	Seria ed attenta partecipazione alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici. Rispetto delle norme disciplinari dell'istituto. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Responsabile e collaborativo.
8	Abbastanza attento e partecipe alle lezioni. Svolgimento per lo più puntuale delle consegne scolastiche. Osservanza sostanzialmente regolare delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione abbastanza collaborativa al funzionamento del gruppo classe. Abbastanza responsabile.
7	Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni, anche se non sempre costante. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Osservanza non sempre adeguata delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe. Non sempre autonomamente responsabile. Episodi sanzionati di mancata applicazione del regolamento di istituto
6	Sceita selettiva nello studio delle varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti. Frequente disturbo dell'attività scolastica. Presenza non propositiva e collaborativa all'interno della classe. Episodi sanzionati di mancata applicazione del regolamento di istituto, cui è seguito almeno una sospensione
1 - 5	Completo disinteresse per le attività didattiche. Frequenti e reiterati comportamenti scorretti nel rapporto con insegnanti e compagni. Continuo disturbo delle lezioni. Ruolo negativo nel gruppo classe. Episodi di violazioni del regolamento di istituto segnalata formalmente, cui sono seguite più sospensioni.

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi.
La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge) appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Da titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?* perché i fili del telegrafo smettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tracciato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, e sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, e raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale dei contadini è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro a cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Provi a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentirmi che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile" per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica» lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide de tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprendibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questi «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o da particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

- Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata e plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
- A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26 la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono il timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, e poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa su cui possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale in tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Espriimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto-percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce e termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari e intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

con furore di plausi
e disonore;

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴ di essere lette,
vendute, imbalsamate, ibernare;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵ che
dissotterra i tartufi più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza di essere
pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati

Uniti si riuniranno attorno al tavolo dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la

scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva

proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese dove tanti sanno poco si sa poco. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Come sottolinea **Franco Iseppi**, presidente del **Touring Club Italiano**, «dal nostro punto di vista di viaggiatori e di associazione storica promotrice di un turismo consapevole, la grande varietà dei nostri paesaggi e la loro storia moltiplica pressoché all'infinito le opportunità del **racconto del cibo** che spesso è una delle porte di accesso più immediate a un territorio, una delle prime esperienze con le quali il viaggiatore contemporaneo cerca un contatto con la cultura e le tradizioni del luogo. Sostenere questa offerta significa dunque generare valore per i territori che sono la fonte creativa della nostra identità plurale. Raccontarla crea un effetto moltiplicatore che dall'agricoltura, e quindi dal paesaggio, dai prodotti alimentari, dalle **tradizioni enogastronomiche**, si riflette sui territori, sugli abitanti, sugli ospiti, sull'economia, sul turismo».

[...]
Per potenziare il turismo in generale, e in particolare quello enogastronomico, bisogna dunque riuscire a **stabilire un rapporto più profondo tra chi visita un posto e chi in quel posto ci vive e ci lavora** così da rendere i turisti più partecipi facendoli quasi sentire "di casa". Invece, come risulta dal **Rapporto**, permane una domanda inespressa di esperienze a tema, più coinvolgenti e "vere", [...] in particolare la visita a **fabbriche di cioccolato** (riguardo a questo punto il gap tra desiderio e fruizione si attesta sul 54 per cento), **pastifici** (39 per cento) e **viaggi enogastronomici** di più giorni organizzati da un'agenzia (36 per cento).

(a cura di Paola Pardieri | 29 Gen. 2019)

(Fonte: <http://www.thetravelnews.it/2019/01/il-rapporto-sul-turismo-enogastronomico-italiano-2019/>)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- Nell'articolo si riferisce che "*si assiste a una continua crescita del turismo enogastronomico*": riferisci alcuni dati a sostegno di questo fenomeno.
 - Viene anche annotato che presso i "Millennials", cioè i giovani nati tra il 1981 e il 1998, sembra affermarsi il concetto di "*paesaggio enogastronomico*": cosa si intende dire?
 - Nell'articolo si parla di "*racconto del cibo*" e di "*esperienze a tema*", come strategie efficaci per lo sviluppo del turismo enogastronomico: scegli una di queste due modalità e spiegala brevemente, se vuoi con un esempio.
- b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni utili a promuovere l'immagine turistica del territorio.
- In particolare:
- illustri una tecnica di commercializzazione di pacchetti turistici o di servizi della struttura alberghiera;
 - riferisca un esempio di contratto attinente al settore turismo;
 - tracci il profilo di un'agenzia di viaggio o di un tour operator.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo del turismo
Il Turismo Enogastronomico

Documento

Il Rapporto sul turismo enogastronomico italiano

(Il "Rapporto" è stato presentato dalla dott.ssa Roberta Garibaldi dell'Università degli studi di Bergamo, presso il Touring Club di Milano)

"825 prodotti agroalimentari e vitivinicoli ad Indicazione geografica protetta (Igp), 5.056 Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat) inclusi in un apposito elenco, istituito dal **Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo** con la collaborazione delle Regioni, 4 beni enogastronomici inseriti nella lista del patrimonio tangibile e intangibile dell'Unesco, 2 città creative Unesco dell'enogastronomia, 334.743 imprese di ristorazione, 875 ristoranti di eccellenza, 23.406 agriturismi che offrono servizi di alloggio, ristorazione e altre proposte turistiche, 114 musei legati al gusto, 173 Strade del vino e dei sapori.

Di fronte a questi numeri, che fotografano la realtà italiana legata al food e ai vini d'eccellenza, non c'è da stupirsi se si assiste a una continua crescita del **turismo enogastronomico**: per la precisione, ben il 45 per cento dei turisti italiani negli ultimi tre anni ha fatto un viaggio con questa motivazione, con un aumento percentuale del 48 per cento rispetto al 2018. Inoltre, cresce la fruizione di esperienze legate al cibo e al vino: il 98 per cento dei viaggiatori italiani, a prescindere che si muovano per turismo balneare, di montagna o business, ha partecipato ad almeno un'attività di questo genere nel corso di un viaggio.

[...]
Ma vediamo qualche altra statistica, tra le tante emerse dal **Rapporto** (più di 400 pagine). Innanzitutto, chi sono i turisti enogastronomici italiani? I dati ci dicono che sono generalmente sposati o convivono e provengono da tutto il Paese, in particolare l'Italia del sud (52 per cento) contro un 47 per cento del Centro, un 41 per cento del Nordovest e un 39 per cento del Nordest. Inoltre, questo segmento turistico comprende in modo trasversale persone di diverse età, soprattutto gli appartenenti alla cosiddetta **Generazione X** (nati tra il 1960 e il 1980) e i **Millennials** (1981-1998): il 47 per cento dei primi e il 46 per cento dei secondi ha dichiarato di aver svolto viaggi enogastronomici, con un incremento di interesse da parte dei Millennials dell'86 per cento su base annua. Per la precisione, questi ultimi prediligono destinazioni dove l'offerta legata al food e al vino è ampia e diversificata e si integra sia con un contesto di particolare pregio paesaggistico sia con un'identità culturale forte e radicata della popolazione residente: ad affermarsi è dunque il concetto di **"paesaggio enogastronomico"**, ovvero l'insieme di cultura, persone, ambiente, attività e prodotti tipici che il turista italiano prende sempre più in considerazione quando sceglie la meta di un viaggio.

[...]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

- c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato:
- al fine di valorizzare l'immagine del territorio sul sito dell'Hotel, proponga una breve descrizione di 2 località o luoghi interessanti "come paesaggio enogastronomico" del proprio territorio o della propria Regione;
 - predisponga per il proprio hotel un preventivo degli investimenti per l'ammodernamento degli arredi della sala ristorante, precisando le fonti di finanziamento alle quali farà ricorso;
- d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista enogastronomico.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Tipologia c) - Costruzione di proposte turistiche: i soggetti organizzatori, l'analisi della domanda, la tipologia dei prodotti, le relazioni con i fornitori dei servizi, le figure professionali coinvolte, le forme di coordinamento con i soggetti del territorio, le fasi della progettazione, esecuzione e gestione economico-finanziaria.

Nucleo 7

. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Competenze

- 4- Predisporre prodotti coerenti con il contesto
- 7- Lettura e promozione del territorio
- 8- Offerta di prodotti e servizi in base alla clientela

Obiettivi della prova

- Interpretare i dati di analisi dell'ambiente
- Pianificazione aziendale
- Normativa relativa ai contratti

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
PROVA DI
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
LABORATORIO RICEVIMENTO E ACCIGLIENZA
IPSAR SANTA MARTA
PESARO
A.S 2022/23**

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati

NUCLEO TEMATICO 2

Pianificazione e gestione di prodotti e servizi con particolare attenzione ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo di qualità, ottimizzazione dei risultati. Efficienza ambientale e sostenibilità ambientale

Obiettivi della prova:

- individuare le tematiche di riferimento nel tema proposto
- Utilizzare strumenti teorici ed operativi nello sviluppo dell'elaborato
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione della tematica
- Possedere adeguate e corrette conoscenze del linguaggio tecnico

DOCUMENTO

Il Four Seasons rilancia il Danieli

Sono gli hotel più prestigiosi del mondo, quelli dalle 5 stelle in su a creare opportunità per l'economia. Il turismo di alta gamma rappresenta solo il 2% delle strutture ricettive ma genera quasi il 22% del fatturato in Europa. Oggi vale circa 170 miliardi e può crescere sino a 520 miliardi nei prossimi 10 anni. Questo risultato si può ottenere puntando sul turismo sostenibile, quello naturalistico e legato al wellness, ma anche migliorando le infrastrutture dedicate a un tipo di utente di fascia alta che vuole viaggiare comodo, con aeroporti vicini ai luoghi di vacanza e infine promuovendo un sistema di formazione dell'ospitalità.

Il viaggiatore di alta gamma non solo spende otto volte più della media, ma contribuisce a rivitalizzare le aree spesso trascurate di un territorio. Ha un effetto moltiplicatore sull'occupazione perché una struttura di lusso ha quasi il doppio dei dipendenti a parità di dimensione di una di fascia bassa; inoltre il turista lusso non bada a spese quando si parla di cibo, vino ed esperienze sostenibili e contribuisce fino al 33% della spesa per cultura, intrattenimento e shopping. In Italia, dove il turismo ha un fatturato che oscilla tra gli 80 e 100 miliardi di euro, il segmento di fascia alta genera oggi una spesa di 25 miliardi.

Un colosso dell'hotellerie che sta puntando molto sul turismo di lusso in Italia è sicuramente il gruppo Four Seasons Hotels & Resorts. Il gruppo prenderà la "gestione" del Danieli di Venezia (che resta di proprietà del Gruppo Statuto perché Four Seasons non acquista i muri degli hotel)

per riportarlo all'antico splendore, ma saranno necessari 18 mesi di lavori e il nome Four Seasons apparirà ufficialmente solo all'inaugurazione definitiva prevista per il 2024. Attualmente sono 123 le strutture gestite da Four Seasons nel mondo e di queste tre in Italia tra Milano, Taormina e Firenze, con risultati molto positivi, perché chi sceglie Four Seasons cerca soprattutto l'eccellenza e l'Italia è un Paese che può offrire moltissimo. Quindi il management del gruppo ha redatto un forte piano di espansione sul territorio. Secondo Clerc, presidente del gruppo, la ripresa dei viaggi di fascia alta è la naturale conseguenza dello stop di due anni causa Covid. Oggi è tornata la voglia di viaggiare per scoprire luoghi nuovi, ma in totale sicurezza: «Il mercato a 5 stelle è in forte ripresa e anche se ci sono problemi sanitari e geopolitici che inevitabilmente bloccano mercati come la Cina e la Russia».

Fonte: LM. Scalise, "La Repubblica", con adattamenti, in: https://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2022/06/06/news/riparte_il_turismo_a_cinque_stelle_four_seasons_rilancia_il_danieli-352245369/.

DATI DI VENDITA

HOTEL	POSTI LETTO	PRESENZE ANNUE	PREZZO MEDIO PAX
HOTEL DANIELI	288	64280	330
HOTEL BAGLIONI	196	41846	230
HOTEL MARRIOTT	296	53872	175

Con riferimento alla *comprensione del documento introduttivo* il candidato :

- Spieghi quali fattori potrebbero aver spinto il Four season a gestire l'hotel Danieli anziché acquistarlo
- Indichi i motivi per i quali si è avuta una ripresa del turismo di alta gamma
- Analizzi quali elementi dell'ambiente esterno hanno spinto il management del Four Season a redigere un forte piano di espansione

Con riferimento alla *padronanza delle conoscenze* il candidato:

- Spieghi quali sono le fasi del marketing strategico
- Descriva i vantaggi che una catena alberghiera offre ai propri clienti
- Elenchi i pro e i contro che una struttura ricettiva dovrebbe valutare prima di acquisire il marchio Four Season, o un altro marchio di una catena alberghiera affermata
- Quali tipi di contratto potrebbero stipulare Four Season nella gestione di altri alberghi

Con riferimento alla *padronanza delle competenze tecnico professionali*

In base ai dati forniti il candidato calcoli

- La quota di mercato effettiva dell'hotel Danieli e dei suoi concorrenti
- La quota di mercato potenziale dell'hotel Danieli e dei suoi concorrenti
- Il fatturato totale e la quota di mercato dell'hotel Danieli e dei suoi concorrenti

Con riferimento alla capacità di *argomentare e di sintetizzare le informazioni* in